


Direttiva 96/61/CE “Integrated Pollution Prevention and Control” ed Autorizzazione Integrata Ambientale		2013			
Attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale(A.I.A.) – Numero e Distribuzione Geografica delle Attività IPPC sul Territorio Regionale					
Nome Indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Numero di Impianti IPPC sul Territorio Regionale	D-S	Anagrafe Impianti in A.I.A. – Regione Puglia			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Individuazione della presenza di attività rientranti nel campo di applicazione della Direttiva 96/61/CE e s.m.i. e soggette ad AIA ai sensi del Titolo III <i>bis</i> del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della distribuzione geografica delle stesse sul territorio regionale	***	2005-2013	R		↔

### Descrizione Indicatore

La presenza di attività produttive rientranti nel campo di applicazione della Direttiva 96/61/CE “Integrated Pollution Prevention and Control”, come modificata dalle Direttive 2008/1/CE e 2010/75/CE, soggette ad A.I.A., ai sensi del Titolo III *bis* del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., è espressa dal numero complessivo di impianti presenti su scala regionale e dalla relativa ubicazione su scala provinciale e comunale, nonché dalla distribuzione degli stessi per ciascuna delle tipologie di attività previste dall’Allegato VII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

La distribuzione geografica delle attività produttive soggette ad AIA presenti sul territorio regionale pugliese è stata determinata a partire dalle informazioni riportate nella banca dati “Anagrafe Impianti in A.I.A.” disponibile sul Portale Ambiente della Regione Puglia e dai dati disponibili nell’archivio interno di ARPA Puglia. Tale indicatore esprime il numero complessivo di attività produttive, di cui all’Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

### Obiettivo

L’A.I.A. è il provvedimento amministrativo che autorizza l’esercizio di un impianto, o di parte di esso, secondo determinate condizioni atte a garantire il rispetto dei requisiti di cui alla Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., che costituisce l’attuale recepimento nazionale della Direttiva 2008/1/CE sulla “Prevenzione e la Riduzione Integrate dell’Inquinamento”, detta Direttiva IPPC.

La competenza in materia di A.I.A. è affidata alla Regione Puglia per le attività industriali di cui all’Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ad, eccezione delle categorie di impianti individuate dall’Allegato XII del

D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., la cui competenza in materia è in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (M.A.T.T.M.).

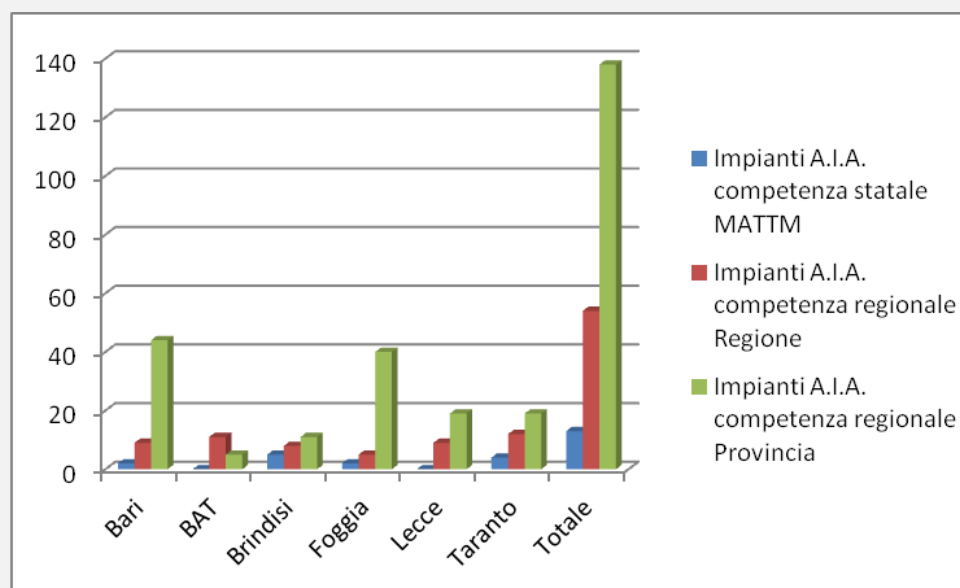
Per le attività industriali di competenza regionale, l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di A.I.A. è stato delegato dalla Regione alle Province competenti per territorio, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 17 del 14.06.2007.

Con l'emanazione della Legge Regionale n. 3 del 12.02.2014, le funzioni amministrative per l'istruttoria e il rilascio di provvedimenti di autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio degli impianti esistenti e nuovi, nonché il riesame, il rinnovo e l'aggiornamento, è stata conferita dalla Regione Puglia alle Province competenti per territorio in relazione a tutte le categorie di attività elencate nell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

### Stato Indicatore - Anno 2013

La presenza sul territorio regionale di attività industriali, rientranti nel campo di applicazione della Direttiva 96/61/CE "Integrated Pollution Prevention and Control", come modificata dalle Direttive 2008/1/CE e 2010/75/CE, è espressa nel Grafico 1, in cui è riportata la distribuzione geografica delle stesse rispetto ai limiti amministrativi provinciali.

**Grafico 1: Numero di attività produttive soggette ad A.I.A. presenti nella Regione Puglia**



La Tabella 1 descrive il numero di attività industriali di cui alla Direttiva 2008/1/CE in relazione all'Autorità Competente al rilascio dell'A.I.A. ovvero M.A.T.T.M., Regione e Provincia.

**Tabella 1: Numero di attività produttive soggette ad A.I.A. presenti nella Regione Puglia**

Provincia	Impianti A.I.A. competenza statale	Impianti A.I.A. competenza regionale		Totale impianti A.I.A.
	<i>MATTM</i>	<i>Regione</i>	<i>Provincia</i>	
<b>Bari</b>	2	9	44	55
<b>BAT</b>	0	11	5	16
<b>Brindisi</b>	5	8	11	24
<b>Foggia</b>	2	5	40	47
<b>Lecce</b>	0	9	19	28
<b>Taranto</b>	4	12	19	35
<b>Totale</b>	13	54	138	205

Al fine di conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso, l'A.I.A. prevede l'adozione da parte dei Gestori delle attività produttive, di cui all'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., delle Best Available Techniques B.A.T.<sup>1</sup> definite dalle linee guida nazionali che tengono conto di quanto previsto dai Documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione Europea.

I dati relativi alla presenza di attività produttive soggette al rilascio dell'A.I.A. descrivono lo stato di attuazione delle B.A.T. sul territorio regionale pugliese e la distribuzione geografica di tali impianti a livello provinciale.

LEGENDA SCHEDA:

[http://rsaonweb.weebly.com/uploads/9/6/2/6/9626584/guida\\_lettura\\_schede\\_2013.pdf](http://rsaonweb.weebly.com/uploads/9/6/2/6/9626584/guida_lettura_schede_2013.pdf)

<sup>1</sup> Migliori Tecnologie Disponibili (M.T.D.)